



PRESENTAZIONE MOSTRA STORICA ON LINE

Settembre 2009 - Miriam Saviano

La rappresentazione visiva della storia, operata mediante una mostra documentaria ed iconografica, serve ad allargare l'orizzonte della conoscenza generale e a definire luoghi, fatti ed avvenimenti particolari.

La visione dei pannelli di una mostra storica consente l'immersione intellettuale nel tempo con la percezione di talune sue concrete coordinate culturali; permette il contatto diretto con strutture e rappresentazioni di un passato che viene reso attuale e fruibile per la varia motivazione conoscitiva, estetica, culturale ed educativa.

In questo senso la mostra su San Sossio ci pone di fronte all'affascinante orizzonte della vita e dell'esempio del santo diacono di Miseno, il quale rese la sua testimonianza di fede al Vangelo nella Campania della fine del III secolo e visse la sua *passio* esemplare durante la persecuzione del 303-305.

Lo scorrere degli antichi documenti agiografici ci parla del persistente e diffusissimo culto di San Sossio negli ambienti ecclesiastici del Mediterraneo antico, ed in ogni contrada d'Europa raggiunta fin dall'alto medioevo dai monaci benedettini che custodivano la sua memoria e la sua reliquia.

La rappresentazione gloriosa dell'icona del diacono martire nei luoghi storici del suo culto - negli affreschi e nei mosaici delle catacombe e delle chiese paleocristiane, nelle miniature dei codici trascritti dagli amanuensi dei monasteri medievali, e nelle icone celebrative e devozionali locali - ci testimonia un antico spirito di preghiera e di devozione.

Per svariati motivi teologici, devozionali e filologici, l'*exemplum* di San Sossio si pone così tra quelli più accreditati e narrati dalla ricerca agiografica, e si pone tra quelli più venerati e celebrati dalla tradizione ecclesiastica.

Frattamaggiore, città che ha San Sossio come storico Patrono e come Santo originario, è oggi la sede principale del culto sansossiano in campo internazionale.

La Basilica Pontificia di San Sossio, che ha ereditato la custodia delle sacre spoglie congiunte con quelle di San Severino abate, è oggi il tempio millenario posto al centro del paese a rappresentare la meta di un antico pellegrinaggio ricco di significati di religiosità, di storia e di cultura.

Una parte di questi significati sono riverberati in questa mostra su San Sossio che ci offre ancora il suo esempio di "*diacono e uomo di prudenza e fermissimo nella santità*".

SOMMARIO

Presentazione (Significato della mostra)

NOTE SUL CULTO DI SAN SOSSIO (Trattazione storica ed agiografica)

DOCUMENTI AGIOGRAFICI ANTICHI (IV-X SECOLO) (Descrizione e chiavi di lettura dei pannelli)

1. **Legenda Graeca** di Emanuele monaco, IV secolo
2. **Maryirologium** di San Girolamo, V secolo
3. **Nota** di San Quodvultdeus, V secolo
4. **Carmen** di San Simmaco papa, VI secolo
5. **Martiri della Solfatara**, Catacombe di San Gennaro VI secolo
6. **Evangeliaro di Lindisfarne**, VIII secolo
7. **Calendario** Marmoreo della Cattedrale di Napoli, IX-X secolo

ICONOGRAFIA DEVOZIONALE (XV-XX SECOLO) (Il volto e la gloria di San Sossio nei secoli)

1. **Iconografia storica frattese**, XV-XX secolo
2. **Miniature Icone Frontespizi**, XV-XVIII secolo
3. **Icane e Stampe antiche**, XVIII-XIX secolo
4. **Stampe e Raffigurazioni**, XIX-XX secolo
5. **Immaginette frattesi e di altri luoghi**, XIX-XX secolo

Riferimenti bibliografici

1. **P. Saviano**, *Ecclesia Sancti Sossi*, Frattamaggiore 2001
2. **P. Saviano**, *San Sossio*, Frattamaggiore 2006
3. **P. Saviano**, *Fratta Benedettina*, Roma 2009
4. **F. Pezzella P. Saviano**, *Effigies Sancti Sossii*, 2000